

Direzione: DIREZIONE

Area: STRUTTURA TECNICO-AMMINISTRATIVA PER GLI INTERVENTI PUBBLICI

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. A01294 del 14/07/2023

Proposta n. 1426 del 10/07/2023

Oggetto:

Ordinanza n. 109 del 21/11/2020 - Intervento di "Difesa idraulica dalle esondazioni del Fosso Ranaro" nella frazione Bacugno del Comune di Posta (RI) - Codice Opera: DISS_M_027_2018- CUP: C85H18000570001. Determinazione del contributo ammissibile di € 290.000,00 di cui € 83.000,00 a valere sul "Fondo speciale per le compensazioni" ai sensi dell'art. 4, commi 1 e 2, dell'Ordinanza n. 126/2022

Proponente:

Estensore	SPINAZZA MARCO	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	SPINAZZA MARCO	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	S. FERMANTE	_____firma elettronica_____
Direttore	S. FERMANTE	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

Oggetto: Ordinanza n. 109 del 21/11/2020 - Intervento di "Difesa idraulica dalle esondazioni del Fosso Ranaro" nella frazione Bacugno del Comune di Posta (RI) - Codice Opera: DISS_M_027_2018- CUP: C85H18000570001. Determinazione del contributo ammissibile di € 290.000,00 di cui € 83.000,00 a valere sul "Fondo speciale per le compensazioni" ai sensi dell'art. 4, commi 1 e 2, dell'Ordinanza n. 126/2022.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE
POST SISMA 2016 DELLA REGIONE LAZIO

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e Disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale", e ss.mm.ii.;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto Legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in Legge n. 229 del 15 dicembre 2016, e successive modificazioni ed integrazioni, recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016";

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016 con la quale è stato dichiarato, per centottanta giorni, lo stato di emergenza in conseguenza dell'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 24 agosto 2016;

VISTI i successivi provvedimenti mediante i quali sono stati ulteriormente estesi gli effetti dello stato di emergenza ed in particolare:

- le delibere del Consiglio dei Ministri del 27 e del 31 ottobre 2016, del 20 gennaio 2017 e del 10 febbraio 2017,
- l'articolo 16-sexies, comma 2, del decreto-legge 20 giugno 2017, n. 91,
- la delibera del Consiglio dei ministri del 22 febbraio 2018,
- il decreto-legge 29 maggio 2018, n. 55 convertito, con modificazioni, dalla Legge 24 luglio 2018, n. 89
- la Legge n. 145 del 2018;
- l'art. 1 del decreto-legge 24 ottobre 2019, n. 123, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 dicembre 2019, n. 156
- l'art. 57 del Decreto Legge 14 agosto 2020, n. 104, "Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economica" e ss.mm.ii.;
- la Legge 30 dicembre 2021 n. 234;
- la Legge 29 dicembre 2022 n. 197;

VISTO l'articolo 2 del Decreto Legge 189 del 2016, recante la disciplina delle "Funzioni del Commissario straordinario e dei Vice Commissari" nonché l'articolo 3 del medesimo decreto legge, recante l'istituzione degli "Uffici speciali per la ricostruzione post sisma 2016";

VISTA la Convenzione per l'istituzione dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189, convertito in legge 15 dicembre 2016 n. 229, sottoscritta il 3 novembre 2016 tra la Regione Lazio e i Comuni di Accumoli, Amatrice, Antrodoco, Borbona, Borgo Velino, Castel Sant'Angelo, Cittareale, Leonessa, Micigliano e Posta, nonché l'Addendum alla citata Convenzione sottoscritto il 21 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Cantalice, Cittaducale, Poggio Bustone, Rieti e Rivodutri;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio, in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016, n. V00005 del 05/07/2023 con il quale è stato conferito l'incarico di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio al dott. Stefano Fermante, nelle more dell'avvio della procedura di selezione per la copertura del ruolo di Direttore della medesima struttura e comunque non oltre il termine del 31 dicembre 2023;

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 recante il *“Codice dei contratti pubblici”* e ss.mm.ii.;

VISTO l'articolo 14 del D.L. 189/2016 e ss.mm.ii., il quale disciplina la *“Ricostruzione Pubblica”*;

VISTO l'Accordo per l'esercizio dei compiti di alta sorveglianza e di garanzia della correttezza e della trasparenza delle procedure connesse alla ricostruzione pubblica sottoscritto tra il Commissario straordinario del Governo, l'Autorità nazionale anticorruzione e l'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. – Invitalia in data 28 dicembre 2016;

VISTA l'Ordinanza n. 64 del 06/09/2018 e ss.mm.ii., *“1° Piano degli interventi sui dissesti idrogeologici nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016”*, e da ultimo l'Ordinanza n. 109 del 21/11/2020, *“Approvazione elenco unico dei programmi delle opere pubbliche nonché disposizioni organizzative e definizione delle procedure di semplificazione e accelerazione della ricostruzione pubblica”* ove, nell'Allegato 1, che sostituisce l'Allegato 1 dell'Ordinanza n. 64/2018, all'interno della quale è ricompreso, con il progressivo n. 413, l'intervento di *“Difesa idraulica dalle esondazioni del Fosso Ranaro”* da effettuare nella frazione di Bacugno nel Comune di Posta (RI) - Codice Opera: DISS_M_027_2018, per un importo complessivo di € 207.000,00;

DATO ATTO che agli oneri economici derivanti dall'attuazione della sopra citata ordinanza si provvederà con le risorse del Fondo per la ricostruzione delle aree terremotate di cui all'art. 4 del D.L. n. 189/2016 e ss.mm.ii. a carico della specifica contabilità speciale;

VISTO l'art. 4, comma 1 dell'ordinanza commissariale n. 63 del 06/09/2018, successivamente modificato dall'art. 12 dell'ordinanza commissariale n. 80/2019, il quale prevede che i Presidenti delle Regioni – Vice Commissari sono delegati per l'adozione delle determinazioni in ordine all'approvazione dei progetti e per l'emissione dei decreti di concessione dei contributi in relazione agli interventi ricompresi nei piani e programmi approvati con le ordinanze del Commissario straordinario;

CONSIDERATO che per lo svolgimento delle funzioni di cui all'art. 15, comma 1 del D.L. n. 189/2016 e ss.mm.ii., il ruolo di soggetto attuatore, con riguardo all'intervento in oggetto, resta in capo all'Ufficio Speciale Ricostruzione della Regione Lazio;

VISTE le Linee guida ANAC n. 3, aggiornate al D.lgs. 56 del 19/4/2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017 aventi ad oggetto *“Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni”*;

VISTA la procedura di affidamento dei servizi tecnici di architettura ed ingegneria, per l'intervento in oggetto, aggiudicata, con determina n. A01740 del 14/12/2020, a favore del raggruppamento temporaneo *“3iprogetti S.r.l. - Stefano proli – Giuliano Miliucci”*;

VISTO il Decreto del Direttore dell'Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio n. A00025 del 10/01/2022 con il quale è stato approvato il progetto esecutivo e concesso il contributo per l'intervento denominato *“Difesa idraulica dalle esondazioni del Fosso Ranaro”* nella frazione Bacugno del Comune di Posta (RI) - stralcio funzionale n. 1 - Codice Opera: DISS_M_027_2018 per un importo complessivo di € 207.000,000, di cui € 120.077,11 per lavori soggetti a ribasso d'asta e € 7.364,04 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta;

VISTA la determinazione n. A00526 del 24/02/2022 con la quale l'Ing. Sara Scimia, in servizio presso l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione Lazio, è stata nominata Responsabile Unico del Procedimento, in sostituzione dell'Arch. Gabriele Ajò;

CONSIDERATO CHE:

- con determinazione a contrarre n. A00532 del 25/02/2022 è stata indetta la procedura per l'affidamento dei lavori in oggetto ai sensi dell'art.1, comma 2 lett. a) del D.L. 76/2020 e ss.mm.ii.;
- tramite la piattaforma telematica "STELLA" si è proceduto in data 07/03/2022 alla richiesta di offerta a tre operatori economici regolarmente iscritti all'Anagrafe Antimafia degli Esecutori di cui all'art. 30 del D.L. 189/2016, in possesso dei requisiti di carattere generale e tecnico professionale, che abbiano presentato istanza di manifestazione di interesse per l'esecuzione di lavori affini a quelli per categoria a quelli oggetto del presente affidamento nell'ambito di altri interventi di diretta attuazione dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione della Regione Lazio nel rispetto del criterio di rotazione di cui all'art. 36, comma 1 del D.lgs. 50/2016;
- con Verbale n. 1 del 14/03/2022 il RUP ha dato atto che alla scadenza del termine non risultano pervenute offerte da parte dei tre operatori economici invitati;
- con Determinazione n A00723 del 16/03/2022 è stata dichiarata deserta la procedura di gara finalizzata all'affidamento dei lavori di *"Difesa idraulica dalle esondazioni del Fosso Ranaro"* nella frazione Bacugno del Comune di Posta (RI) - Codice Opera: DISS_M_027_2018;

VISTA la Determinazione n. A00317 del 22/02/2023 con la quale è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento per l'intervento di cui all'oggetto, ai sensi dell'articolo 31 del Codice (D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.), il Geol. Marco Spinazza, funzionario in comando presso il Commissario Straordinario per la Ricostruzione ed assegnato all'Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio, in sostituzione dell'Ing. Sara Scimia;

VISTA l'Ordinanza n.126 del 28 aprile 2022 del Commissario Straordinario, la quale prevede all'art.1, comma 3 che *"Per la ricostruzione pubblica, ..., ai progetti in corso di elaborazione e approvazione alla data di entrata in vigore della presente ordinanza nonché ai lavori eseguiti a far data dal giorno 1 luglio 2021"* si applica il prezzario unico 2022;

RICHIAMATA la Circolare del Commissario Straordinario del Governo (CGRTS-0026177-P-26/10/2022) recante *"Ordinanza commissariale n.126 del 28 aprile 2022: indirizzi e chiarimenti in merito alle modalità di accesso e assegnazione delle risorse ai Fondi di cui all'art.4 per la ricostruzione pubblica (ordinanze commissariali e ordinanze speciali) e per gli Edifici di culto"*, acquisita con prot. n. 1058679 del 26/10/2022, che definisce misure di compensazione dei maggiori costi derivanti dal caro prezzi;

DATO ATTO che la suddetta Circolare al paragrafo "II. INTERVENTI FINANZIATI CON ORDINANZE COMMISSARIALI", dispone indicazioni operative e requisiti di accesso per l'UTILIZZO FONDI PER MAGGIOR COSTI, prevedendo che *<<[...] ai progetti di ricostruzione pubblica relativi ad interventi inseriti nelle ordinanze commissariali ordinarie che alla data di entrata in vigore dell'Ordinanza n.126/2022 (24 maggio 2022) ... erano già depositati presso l'organo competente per la relativa autorizzazione/approvazione nonché per la compensazione delle lavorazioni eseguite e contabilizzate, come attestato dai SAL a far data dal 11 luglio 2021 degli interventi in corso di esecuzione [...]>>* la copertura dei maggiori costi per la compensazione dell'eccezionale aumento dei costi delle materie prime sia a valere sul "FONDO SPECIALE PER LE COMPENSAZIONI" (art.4, commi 1 e 2 dell'O.C. n.126/2022);

VISTA la richiesta, inoltrata con nota prot. n. 0305128 del 20/03/2023 al RTP *"3iprogetti S.r.l. - Stefano proli – Giuliano Miliucci"*, di aggiornamento del computo metrico e dei correlati elaborati del progetto esecutivo, approvato con Decreto Dirigenziale n. A00025 del 10/01/2022, adottando, come recita l'art. 1 comma 6 della citata Ordinanza n. 126/2022, *"alternativamente il Prezzario unico del cratere 2022 ovvero, anche rispetto alle singole voci, il prezzario regionale di riferimento vigente e, limitatamente alle voci non contemplate dallo stesso, anche i prezzari delle altre regioni interessate dal sisma 2016"*;

DATO ATTO che, con nota acquisita al prot. USR Lazio n. 0470387 del 02/05/2023, l'Ing. Francesco Landi - Legale rappresentante della 3iprogetti S.r.l. - ha trasmesso gli elaborati progettuali aggiornati, determinando la quantificazione dell'importo a valere sul fondo delle compensazioni, dai quali si evince che l'importo complessivo dell'intervento ammonta a € 290.000,00, con necessità di copertura dell'incremento pari a € 83.000,00 derivante dall'applicazione del nuovo prezzario unico del Cratere del Centro Italia – Edizione 2022 o se ritenute più eque o conveniente, determinate dal prezzario regionale aggiornato 2023, di cui all'O.C. n. 126/2022, come da QTE comparativo che segue:

		IVA	
COMUNE DI POSTA QUADRO ECONOMICO Difesa idraulica dalle esondazioni del Fosso Ranaro nella frazione di Bacugno nel Comune di Posta (Ri) DISS_M_027_2018		22%	
Quadro Economico			
	DESCRIZIONE VOCI	Progetto esecutivo	Adeguamento prezzi
A	LAVORI	€ 127.441,15	€ 199.777,00
A.1)	Importo lavori soggetto a ribasso d'asta	€ 120.077,11	193.981,70 €
A.2)	Oneri sicurezza non soggetti a ribasso d'asta	€ 7.364,04	5.795,30 €
B	SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE	€ 67.079,92	€ 90.223,00
B.1)	Lavori in economia comprensivi di IVA di legge (insieme agli imprevisti max 10% dei Lavori)	€ -	-
B.2)	Rilievi, Indagini, Accertamenti e Accatastamenti	€ 12.911,10	€ 12.911,10
B.2.1)	Rilievi e Accatastamenti	€ 3.461,64	3.461,64 €
B.2.2)	Indagini geologiche	€ 6.999,46	6.999,46 €
B.2.3)	Accertamenti ed analisi strutturali	€ -	-
B.2.4)	Altre spese tecniche (Valutazione interesse archeologico)	€ 2.450,00	2.450,00 €
B.3)	Spese Tecniche (comprensive di spese ed oneri al 25%)	€ 10.126,54	€ 11.101,76
B.3.1)	Spese per attività consulenza o supporto: <i>geologo</i>	€ 672,64	672,64 €
B.3.2)	Spese tecniche progettazione di fattibilità tecnico economica + PSC preliminare	€ 741,36	741,36 €
B.3.3)	Spese tecniche progettazione definitiva + PSC	€ 1.627,37	1.627,37 €
B.3.4)	Spese tecniche progettazione esecutiva compreso CSP	€ 1.229,56	1.285,21 €
B.3.5)	Spese tecniche direzione dei lavori e CSE	€ 2.875,02	3.637,40 €
B.3.5.1)	Spese tecniche direttore operativo geologo	€ 343,55	500,74 €
B.3.6)	Spese per collaudo tecnico amministrativo e statico	€ 687,04	687,04 €
B.3.7)	Assistenza archeologica (prescrizione Ministero della Cultura con prot. n. 0718075 del 15/09/2021)	€ 1.950,00	1.950,00 €
B.4.1)	Spese per attività di esproprio: indennità di esproprio e occupazione temporanea	€ 227,12	227,12 €
B.4.2)	Spese per attività di esproprio: registrazione e trascrizione	€ 1.100,00	1.100,00 €
B.4.3)	Spese per attività di esproprio: consulenza	€ 1.350,00	1.350,00 €
B.5)	Imprevisti dei Lavori (A) comprensivi di oneri per la sicurezza (Insieme ai lavori in economia max 10% dei Lavori)	€ 3.749,00	7.477,65 €
B.6)	Accantonamento di cui all'ex art.106 c. 1 del D.lgs. 50/2016 INFLAZIONE sui prezzi	€ -	-
B.7)	Accantonamento di cui all'art. 113 c.2 D. Lgs. 50/2016 e smi (ex art. 92 c.5 D.Lgs. 163/2006) - max 2% Imp. Lavori (A) - Disciplinato da Ordinanza Commissariale n. 57 del 04-07-2018	€ 2.548,82	3.995,54 €
B.8)	Spese per pubblicità, gara, commissioni giudicatrici e ove previsto per opere artistiche (Legge 717 del 1974 e ss.mm.ii.)	€ -	-
B.9)	Contributo ANAC - esonero ai sensi della Delibera n. 359 del 29/03/2017	€ -	-
B.10)	Cassa previdenziale di B.2.1 - B.2.4 - B.3.2 - B.3.3 - B.3.4 - B.3.5 - B.3.6 - B.3.7 = 4%	€ 600,88	633,60 €
B.11)	Cassa previdenziale di B.3.1 - B.3.5.1 geologo = 2%	€ 20,32	23,47 €
B.12)	Cassa previdenziale di B.4.3) =5%	€ 67,50	67,50 €
B.13)	I.V.A. Lavori (A) 22% Adeguamento - Miglioramento / 10% Nuova Costruzione	€ 28.037,05	43.950,94 €
B.14)	I.V.A. 22% su B.2 - B.5	€ 3.665,22	4.485,52 €
B.15)	I.V.A. 22% su B.3 - B.4.3 - B.10 - B.11 - B.12	€ 2.676,35	2.898,79 €
C)	ECONOMIE DA APPALTO	€ 12.478,93	
TOTALE GENERALE (A+B+C)		€ 207.000,00	€ 290.000,00

CONSIDERATO che:

- l'importo del QTE del progetto esecutivo aggiornato risulta maggiore rispetto a quello del finanziamento di cui all'Ordinanza n. 109 del 23 dicembre 2021 a seguito dell'emanazione dell'Ordinanza n. 126 del 28 aprile 2022 "Misure in materia di eccezionale aumento dei costi delle

materie prime nella ricostruzione ed altre disposizioni e modifiche e integrazioni ad altre ordinanze vigenti”, e dunque per l’applicazione del subentrato Prezzario Cratere Sisma 2022;

- con la medesima ordinanza n. 126/2022 è stato istituito un *“Fondo speciale per le compensazioni”* per un ammontare di euro 50.000.000,00, al quale poter accedere dopo che le stazioni appaltanti abbiano recuperato le risorse derivanti da economie di gara e da eventuali somme accantonate per imprevisti nel quadro economico di ogni intervento;
- l’art. 12 Ordinanza n. 136 del 22 marzo 2023 *“Modifiche e integrazioni al Testo Unico della ricostruzione privata nonché alle ordinanze n. 51 del 2018, n. 57 del 4 luglio 2018 e n. 126 del 28 aprile 2022”* all’articolo 4, comma 1, secondo periodo ha soppresso le parole *“e da eventuali somme accantonate per imprevisti nel quadro economico di ogni intervento”*;
- l’accertamento delle economie di gara non consente la copertura dell’importo eccedente di € 83.000,00 rispetto a quello finanziato di € 207.000,00;

VISTA pertanto la necessità di richiedere l’accesso al *“Fondo speciale per le compensazioni”*, di cui all’art. 4 comma 1 della suddetta Ordinanza n. 126/2022, a seguito della verifica effettuata dal RUP degli elaborati progettuali trasmessi dal progettista sopra richiamati e della sussistenza dei requisiti di accesso a seguito dell’applicazione del nuovo prezzario del Cratere ed. 2022 o prezzario regionale 2023 di riferimento, così come da *modalità operative* previste, per la copertura dell’ulteriore fabbisogno pari a € 83.000,00;

PRESO ATTO che non risultano economie derivanti da altre opere oggetto della medesima programmazione nell’ambito del plafond e che per la tipologia d’intervento, il soggetto attuatore risulta impossibilitato ad accedere all’incentivo del Conto Termico (art.4 c.4 O.C. n.126/2022);

PRESO ATTO che, a seguito di quanto indicato in sintesi, il QE complessivo dell’intervento risulta pari ad € 290.000,00 con un incremento di € 83.000,00, dovuto dall’applicazione del Prezzario unico del cratere del Centro Italia – Edizione 2022, oltretutto per quanto in esso non riportato, Prezzario Lazio 2023/altri prezzari di regioni contermini e/o definizione di nuovi prezzi previa analisi di mercato;

CONSIDERATO CHE:

- alla copertura finanziaria del presente atto si fa fronte, per l’importo di € 207.000,00, con le risorse stanziare dal Commissario straordinario del Governo con l’O.C. n. 64/2018, successivamente ricomprese nell’Elenco Unico dei programmi delle Opere Pubbliche di cui alla O.C. n.109/2020;
- per la rimanente somma di € 83.000,00 con successivi atti e conseguente trasferimento da parte del Commissario Straordinario nella contabilità Speciale n. 6043 6043 aperta presso la Tesoreria dello Stato di Roma e intestata a *“V.C. PRES.REG.LAZIO D.L. 189-16”*, istituita ai sensi dell’articolo 4 comma 4 del decreto legge del 17 ottobre 2016 n.189 *“Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016”*;
- l’USR Lazio non ha ancora proceduto alla richiesta del contributo di € 207.000,00 di cui all’ordinanza commissariale n. 109/2020 per la realizzazione dell’opera, come disposto con il decreto USR Lazio n. A00025 del 10/01/2022 di approvazione del progetto esecutivo e pertanto provvederà alla richiesta complessiva del contributo di € 290.000,00, successivamente al riconoscimento dell’importo di € 83.000,00 di cui al *“FONDO SPECIALE PER LE COMPENSAZIONI”* ai sensi dell’art.4, commi 1 e 2 dell’O.C. n.126/2022;

CONSIDERATO che ai sensi dell’art. 4 dell’Ordinanza n. 63/2018 al comma 2 i provvedimenti adottati *“sono immediatamente comunicati al Commissario straordinario, allegando alla comunicazione ogni documentazione istruttoria utile a illustrare le determinazioni assunte”*;

RITENUTO pertanto necessario adottare il presente provvedimento quale richiesta di accesso al *“FONDO SPECIALE PER LE COMPENSAZIONI”* ai sensi dell’art.4, commi 1 e 2 dell’O.C. n.126/2022, per l’intervento denominato *“Difesa idraulica dalle esondazioni del Fosso Ranaro”* nella frazione Bacugno del Comune di Posta (RI) - stralcio funzionale n. 1 - Codice Opera: DISS_M_027_2018;

DETERMINA

1. di richiamare la premessa quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di riscontrare la necessità di copertura dell'incremento di € 83.000,00 e fare richiesta, al Commissario Straordinario del Governo, di accesso al "FONDO SPECIALE PER LE COMPENSAZIONI" ai sensi dell'art.4, commi 1 e 2 dell'O.C. n.126/2022, per l'intervento denominato "*Difesa idraulica dalle esondazioni del Fosso Ranaro*" nella frazione Bacugno del Comune di Posta (RI) - stralcio funzionale n. 1 - Codice Opera: DISS_M_027_2018;
3. di trasmettere il presente atto al Commissario straordinario del Governo affinché provveda, con proprio decreto, al finanziamento dell'importo di € 83.000,00 a valere sul "Fondo speciale per le compensazioni" di cui all'art. 4 comma 1 e 2 dell'ordinanza 126/2022;
4. di dare atto che, a seguito dell'emissione del decreto commissariale di cui al punto precedente, l'USR Lazio con proprio provvedimento procederà alla rideterminazione del contributo dell'intervento in oggetto e ad un'unica richiesta di trasferimento fondi per complessivi € 290.000,00.
5. di pubblicare il presente atto sul sito della stazione appaltante <http://www.ricostruzionelazio.it> nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR Lazio entro il termine di giorni trenta dalla pubblicazione.

Il Direttore

Dott. Stefano Fermante

Copia